

# *Laboratorio di educazione alla vita: Un'esperienza con adolescenti in America Latina*

Lavoro di Pietro Grana

Relatore: Dott.ssa Marilena Moretti

La seguente tesi di laurea vuole presentare un modello di laboratorio di educazione alla vita e alla morte con gli adolescenti. L'obiettivo è quello di creare uno spazio educativo in grado di far riflettere tra di loro i partecipanti sui temi della vita, del futuro, dei propri progetti e della morte stessa per di aiutarli ad affrontare più facilmente le numerose sfide che appartengono a questa fase evolutiva. Tale modello ha avuto modo di delinearsi nell'esperienza di tre laboratori educativi sulla vita che si sono svolti con gli studenti dell'istituto superiore CEDEI School nei mesi di Ottobre e Novembre 2016 nella città di Cuenca in Ecuador.

Lo spazio del laboratorio ha il compito di mettere in condizione l'adolescente di poter elaborare nuovi concetti, offerti sotto forma di stimoli e nuove idee, al fine di sviluppare dei saperi e degli atteggiamenti in grado di sostenerlo nel confronto con la propria realtà. Tale modello educativo vuol far sì che gli adolescenti stessi reinseriscano la morte, sia fisica che simbolica, all'interno del dominio della vita fatto di speranze, possibilità, capacità personali e sogni da seguire.

Tali elementi devono smorzare l'intensità di tutti quei sentimenti depressivi che possono esser sintomo del processo evolutivo che prende il nome di lutto simbolico dell'adolescenza. Questi sentimenti si manifestano con il senso di perdita della propria identità di bambino e delle sicurezze che questo ricavava dalle identificazioni e dai significati della realtà creati per lui dai propri genitori.

Dovendo affrontare una nuova realtà e creare un'identità adulta, l'adolescente deve essere sostenuto nella lotta contro la paura del futuro che può sorgere in questa fase della vita e che, se non superata, può ritornare una volta adulto.

L'obiettivo del laboratorio è dunque quello di fornire agli adolescenti gli strumenti utili al fine di costruire loro stessi le proprie idee, i propri atteggiamenti e i propri saperi in per poter far fronte ai sentimenti negativi di cui possono esser preda, alla realtà ostile che le odierne società e il mondo economico hanno permesso si creasse attorno agli individui e quindi anche alle problematiche della vita adulta.

L'iniziale trattazione delle caratteristiche più importanti dell'adolescenza sarà necessaria alla connessione tra il processo del lutto simbolico evolutivo proprio di questo periodo e il laboratorio sulla vita in quanto facilitatore della risoluzione delle sue istanze. Vedremo come l'abbandono dell'identità di bambino da parte del giovane adulto, necessario allo sviluppo di una nuova identità maggiormente matura, sia oggi reso più problematico che mai dalla sempre più complessa realtà economica, lavorativa e sociale che ci circonda. Il mondo adulto per la sua grande differenziazione e quantità di possibilità complica enormemente la fase adolescenziale concernente i progetti futuri da intraprendere, oltre ad essere continuamente modificato nelle sue gerarchie e relazioni dalle forze del mercato, del progresso e della tecnologia. Tali elementi di criticità, presenti nella società ecuadoriana come in quella italiana, sono in grado di destabilizzare l'adolescente che affronta la fase del lutto nel suo rapporto con i vari sistemi relazionali in cui è inserito.

La metodologia dei laboratori che si sono svolti in Ecuador ha riguardato la proiezione di due filmati, utilizzati come spunti tematici ed emotivi, e la divisione dei ragazzi in gruppi di lavoro con l'obiettivo finale di produrre degli articoli di giornale. Nel lavoro

di gruppo i giovani si sono confrontati sui temi che loro stessi hanno deciso di approfondire. La condivisione emotiva è stato inoltre un altro dei caratteri fondamentali dell'esperienza educativa. Vedere come anche i compagni provino le stesse emozioni o siano colpiti dalle stesse scene dei filmati ha un notevole carattere identificativo e dunque un forte impatto nell'elaborazione adolescenziale delle proprie sicurezze adulte e della propria autostima.

Questi risultati, assieme ad altri che verranno analizzati più nello specifico nel lavoro di tesi, hanno richiesto l'ulteriore documentazione delle caratteristiche fondamentali del concetto psicologico, sociologico ed antropologico di adolescenza e della situazione dei giovani in America Latina al fine di inquadrare la popolazione dei partecipanti all'interno del più ampio gruppo degli adolescenti latinoamericani. Su questi argomenti prenderà dunque corpo il seguente lavoro di tesi che ha l'obiettivo ultimo di delineare un modello di percorso educativo sulla vita in grado di educare anche alla morte: un laboratorio di educazione alla vita ma anche di educazione alla morte in quanto in grado di trattare le tematiche del lutto simbolico adolescenziale e del lutto reale per la scomparsa di un proprio caro.

Le tematiche proposte dal bando di Amsef per l'a.a. 2015/2016 sulla miglior tesi sull'elaborazione del lutto e sull'educazione alla morte verranno analizzate in questo lavoro di tesi a partire dal concetto di vita espresso dai laboratori svoltisi a Cuenca: una vita dove la morte, ancor prima d'essere reale, risiede soprattutto nei sentimenti depressivi di frustrazione e tristezza che possono sopraggiungere per non aver seguito le proprie vocazioni personali ed essersi invece dilungati nel compiere percorsi indicati da altri. Una vita spesa in questo modo potrebbe portare a momenti di perdita di significato o di ricerca di distrazioni superflue, utili solo come palliativo nei confronti di un sentimento d'insoddisfazione e rimorso per non sentirsi completamente soddisfatti delle proprie decisioni.

In altri termini l'esperienza educativa sulla vita e sulla morte si propone di far comprendere agli studenti come il loro presente sia lo spazio d'azione migliore per costruire un futuro positivo e talmente ricco di significato che arrivi fino al punto d'accettare la morte come parte costitutiva della vita stessa. Quello che quindi si proporrà nel corso di questa tesi sarà un possibile utilizzo pedagogico dello strumento del laboratorio sulla vita, e dunque sulla morte, in quanto percorso formativo universalmente utile per quanto riguarda il metodo e le modalità educative nel trattare le tematiche dell'adolescenza oggi in Italia e in Ecuador come, del resto, in numerose altre società nel mondo.